



OGGETTO: Comunicazione ai fornitori per fatturazione elettronica.

Il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della **fatturazione elettronica** nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art. 1 commi da 209 a 214.

In ottemperanza a tale disposizione, questa Amministrazione a decorrere dal **31 marzo 2015**, non potrà più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato delle fatture elettroniche" del citato DM n. 55/2013, per il tramite del Sistema di Interscambio (SDI).

Trascorsi 3 mesi dalla suddetta data, questa Amministrazione non potrà procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino alla ricezione della fattura in formato elettronico.

Inoltre, ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- il codice unico di progetto (CUP), in caso di fatture relative a opere pubbliche.

Pertanto, mentre ad oggi, il Comune di Rialto riceve le fatture di propria competenza come fatture cartacee inviate tramite posta ovvero come fatture cartacee inviate in formato elettronico (PDF allegato a PEC), a far data dal 31/03/2015 si potranno ricevere esclusivamente le fatture elettroniche, che dovranno pervenire per il tramite del Sistema di Interscambio (SDI), un sistema informatico gestito dall'Agenzia dell'Entrate che riceverà le fatture elettroniche dal fornitore e le girerà all'Amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del citato DM n. 55/2013, l'Amministrazione individua il proprio ufficio deputato alla ricezione delle fatture elettroniche inserendolo nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA), che a sua volta provvede a rilasciare un Codice Univoco Ufficio: il Codice è una informazione obbligatoria della fattura elettronica e rappresenta l'identificativo univoco che consente al Sistema di Interscambio (SDI), gestito dall'Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'Ufficio destinatario.

Si comunicano di seguito i dati del Comune di **RIALTO**:

- ✓ Codice Univoco Ufficio: **UFPTY1**
- ✓ Nome dell'ufficio: **Uff_eFatturaPA**
- ✓ Partita IVA: **00361130099**
- ✓ Codice IPA: **c_h266**

I fornitori dovranno pertanto dotarsi di soluzioni adeguate per la fatturazione elettronica verso la PA, a norma di legge. A completamento del quadro regolamentare, si segnala che l'allegato B "*Regole tecniche*" al citato DM 55/2013, contiene le modalità di emissione e trasmissione della fattura elettronica alla Pubblica amministrazione per mezzo dello SDI,

mentre l'allegato C "*Linee guida*" del medesimo decreto, riguarda le operazioni per la gestione dell'intero processo di fatturazione. Si invita pertanto a visionare tali documenti e a voler verificare, per quanto di proprio interesse, la documentazione sulla predisposizione e trasmissione della fattura elettronica al Sistema di Interscambio disponibile sul sito www.fatturapa.gov.it.

Eventuali fatture elettroniche ricevute entro il 30 marzo 2015 verranno trattate dal Comune di Rialto quali fatture cartacee trasmesse in formato elettronico e saranno pertanto stampate e conservate in formato cartaceo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Silvio Casanova)